

Avv. Comm. FERDINANDO e EUGENIO SPASIANO
VIA S. LUCIA, 15 - Telef. 31-432
NAPOLI

Napoli, li 29 - 12 - 38 XVI

Carissimo De Martino, come si tu ti neggio
ancora del nel pomeriggio, che mi hai promesso, e ti
per la migrazione per me anche la tua prima
rigione. Poi, t'invia ancora una volta, baci, tutti
auguri, e son molto uniti.
Un affettuoso abbraccio

to
Spasiano



SPASIANO



Chiar. me Prof. Francesco De Martino

Gianna Vesuviana





23-12-38

ALBERGO SATURNIA

— ROMA —

DIR. M. GUGLIELMETTI

Via S. Nicola da Tolentino
Caro De Martino,

ho ricevuto la tua cartolina
e la tua lettera rispeditami
da Firenze. Di nuovo e soprattutto:
grazie.

Al Ministero le cose stanno così:
c'è la tua domanda, che non
incontra difficoltà; c'è pure un
telegramma del Rettore di Messi-

na, che promette di iniziare ^{la} pratica e intanto dichiara te.

Per Luzzatto c'è la domanda di Modena ed è in arrivo la sua rinuncia a Parma.

Mancini però fu interpellato da Albertario ha dichiarato che rebus sic stantibus, la mia andata a Parma è senza ostacoli: manca solo la rinuncia di Sassari. Abbiamo telegrafato e scritto in proposito.

Se non si trattasse di cose universitarie, si potrebbe dire:

situazione buona. Ma non lo si può né dire dire, perché appunto siamo in campo accademico.

10-
Avevo ricevuto da Lefebvre un espresso incaricato insieme. Devo aggiungere solo questo in seguito alla mia visita insieme ad Albertario al Ministero: la burocrazia vuole Luzzi a Pisa. Ledi è martiricamente assistere a certe manovre: ora se la mio presa un me che si sta voleri questa aspirazione. Ma

come? ma quando? La verità
è che a Pisa la si pensa in
una maniera diversa da quel-
la di Roma e io non l'entro
nulla.

Li terrò sempre informato,
perché resto a Roma fino a
decisione avvenuta.

Auguri e saluti cordiali

Gian Inalberto

46
2-12-38 XVII

Caro De Martino,

una telefonata del Prof. Albertario da Roma mi annunzia che Pavia proporrà al Ministero una terna di nominandi, e precisamente la nostra terna. La notizia è ufficiale, perché la seduta era preparatoria: oggi però deve aver avuto luogo quella definitiva. Aspettando domani la notizia ufficiale.

A Roma da Solazzi, Lauria e Bionca avevo sentito che tu aspiravi a Messina. Albertario anzi mi ha ora comunicato che Bionca andrà domani al Ministero

presente ogni elemento nella decisione, che dovrà prendere. Non abbiamo
ormai più molto tempo, come sai, e ti sarai spinto se volessi insistere con la
tua sollecitudine, anche perché non so se questa mia, data e indolgo, ti arriverà.
Saluti affet-
tuosi
G. S. Andri
Faenza, l'or-
to Sabatelli 15

per accettare Trieste, onde render libera Mes-
sina in tempo utile per te. Ciapessoni sembra
vada a Bologna, il che appunto ha indotto
Branca alla decisione.

Dato questo, mi rivolgo a te per sapere
se le tue aspirazioni per Messina rimangono
ferme anche nell'eventualità che Luzzatto
rinunzi ad andare a Paria. In questo caso,
infatti, di mancata accettazione del primo,
la scelta spetterebbe a te.

Susa questa mia curiosità: la puoi giusti-
ficare pensando cosa Paria rappresenterebbe per
me sentimentale con la famiglia residente a
Faenza. Pensa, inoltre, che al 2 di dicembre, date le
eterni incertezze di Ciapessoni, io mi trovo senza
alcuna sede che mi abbia ancora designato:
Branca non ha potuto rinunciare a Trieste e
ha fatto bene. Cono il rischio di rimanere
a Pinedi. Ti espongo questo non per toglierti il
diritto di scelta, che ti spetta, ma perché tu tenga



Ucciarino

[Handwritten signature]

Prof. Dott. Francesco De Martino

~~Via Raffaele Morgheri~~

Somma Vesuviana

Napoli
~~(Vomero)~~

A Via Offenberg a n. 36-33-141.62.

N. 2- 185- e 82- di lettera di affiliazione
e Manoscritto f. 11



Carissimo

Grazie della Tua lettera, che mi ha fatto, come sempre, un gran piacere. Sapere delle religioni napoletane; non so se Laura Te ha riferito di una mia lettera in cui - ed orribio farlo - lo consiglio di lasciare l'incarico a Te, ove la Byre avesse effettivamente presentato domanda. Il fatto è che una domanda formale non c'era; ma altrimenti il consiglio era doppio, e spero non me ne resti rancore. Capisco ora il Tuo stato d'animo: e forse, anche da altri punti di vista, è meglio che Tu non abbia nulla, anziché che abbia un incarico meno importante per averlo ceduto a Laura. Se hai in voi, lo darai alla signora Byre. Dimmi che cosa puoi fare per la storia del dir. pubbl. rom. alla Facoltà economica, dove erano Lodi (ma, già, lo conosco Spaniano!) -

La Tema per Bologna si è ridotta a Ciofenoni
e Branca (Braniello diminuito!); Branca andrà in-
tamente a Firenze e Bologna, Padova o Trieste: ma
fino ad oggi, pare, le proposte bolognesi non sono ancora
finite al Ministero.

Quanto a me, nulla di nuovo. Se Jeleni an-
dasse a Pisa, andrei a Bari (pensioni varie hanno de-
terminato e accelerato), quando sarò di nuovo
al più presto in Te, a Bari stesso o in qualche sede
vicina. Ma fino ad ora, tutti questi sono progetti avven-
tati: auguriamoci che venga una soluzione regionale, an-
che per il momento con la possibilità di pendere, e mi
verrà la Te, una qualsiasi decisione! Ne parleremo a
Bari. Spero di farvi venire mercoledì, ma ora dello esat-
tamente il fine domenica, ma Te lo confermerò: farvi
sapere a Bari (e non si da pubblico) se per te sarebbe co-
modo -

Un affettuoso abbraccio dal Tio

Tami



Prof. Francesco De Martino

Napoli

Somma Vesuviana

Carissimo -

Giorgio di Tutto non del
 tuo immediato paterno pensiero.
 E' un momento che dorme e finit
 te non lieto; ma tu sei tua i
 felici che fanno capire perché non
 sia per me nello stesso tempo infi
 nitamente triste - Non sono io in
 quello che l'ho più raramente di
 volentieri in quello che in nulla
 stato più inteneramente felice -

Conto di venire a Napoli ve
 lato prossimo, col commiato tuo o
 comunque con un tuo della mat
 tina. Ci vediamo? Lo spero molto -

Affettuosamente

Tancredi G. d'Or



RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Prof. Francesco De Martino

(Napoli)

Sommo Vesuviano

Senato della Repubblica - Archivio Storico

23-10-38 93

Carissimo - Parlati con Cilli,
il quale mi dice di dover
attendere la stampa. Co em-
tai a considerarsi se non vi
era un altro sistema per an-
der meno per la lunghezza, e
comandandomogli l'indirizzo di un
distintore per via' il P. S. G. -
oggi gli ho telefonato, e mi ha
detto che "data e' ormai avvenuta
comprazione, ecc. ecc., animando
mi che si vuole occupato l'ur-
tano del merito -

Tante in affettuosi (e grazie a
te della bella giornata!) Tuo
Tanno (cf. d'Or-

Prevedo il mio biglietto relativo alle
rel. del com. ? Conto di venire e de-
gli giorni al 10 -

Ho convinto Lucrezio. Mi è ve-
to allattare impatiencio (un
to più di Ardi!); sembra un
vaganza netto; non più e non
meno. Mi ha dichiarato che
Tu hai tutti i caratteri della
sua di Arancio, e non quella
della sua di Gagli! Gagli
mi ha fatto un'impunione
ho' trane -

CARTOLINA POSTALE



Papa
Francesco De Martino

Somma Vesuviana

Napoli

Ministero della Repubblica - Archivio Storico

Laino, 1/9/38.

Caro Mantovani. Grazie della tua lettera - affettuosa -
anche se me dispiaceva molto non vederla, ma ho per
lei un solo momento a fargliene scuse. Sei lavoratore
alla meglio o alla peggio, spero per il 1° Apr. 1936-38
che è quasi maturo.

Proprio in questo momento viene da Urbino; che è il
validamente schiacciato dal lato dei comunisti giovani;
una lettera che mi comunica il risultato del concorso.
Ne sono molto contento, il giovane uomo è nato, e in
particolare me ne felicita. Con lui, ministro di una del.
brava battaglia. Per questo che anche la costituzione
dei nuovi partiti in relazione con numerosi frazionisti.

CARTE POSTALE

Partie réservée à la correspondance

البريد

Adresse postale



documenti od in corso sulle classi
 immediatamente superiori; la
 porti ad una sede di suo gradimento.
 Il mio sogno sarebbe di
 lei potesse conservare anche l'ide
 giuramento della Maria e Napoli;
 ma si fosse fatta operante.
 Mi fa piacere che anche per
 Cavelli ci sia un parroco di cui
 quey, e per la Poppa un parroco
 (oppure un parroco, per Poppa)
 raccomandazioni. All'ufficio
 Tanto con cordiali saluti

Chiaro

V. Prof. Francesco De Martino

(prov. Napoli)

Somma Vesuviana

(Italia)



R. ISTITUTO SUPERIORE NAVALE
NAPOLI

Napoli
20 + 28 + VI

Care Prof.

Ho saputo della bella notizia
della Vostra vittoria al Concorso
e Le ne invio le più sincere
Congratulazioni.

Lei meritate tale riconoscimento
per le Vostra belle qualità
intellettuale e morale.

Cordiali saluti,

Stino
Sammartini

Mod. 49 - 5000 - Novembre 1937 - XVI.



Caro Prof.

Av. Francesco De Martino

R. Università. Facoltà Giuridica

[Signature]
Senato della Repubblica - Archivio Storico



R. ISTITUTO SUPERIORE NAVALE
NAPOLI

Mod. 49 - 5000 - Novembre 1937 - XVI.

VISITATE
L'ITALIA





FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

1904. XVI

Caro De Martino,

ritenuta
 tamente ho già comu-
 nicato a Solazzi l'e-
 lto del campo, nel
 quale ella è riuscita
 al secondo posto con
 tre voti. I tre temati
 sono: Luzzatto, primo;
 lei, secondo con 2 voti
 ad Archi, Archi, terzo
 con 1 voto a Carrelli.
 Vogli' seguire in questa

fanamente. Spero che
si dire' che ognuno
dei 17 concorrenti e'
stato giudicato secondo
i suoi meriti,
a lei molte congratulazioni
e auguri.
Ancora una volta un
compianto con me
stesso d'aver apprezzato
che io che ella sapeva
d'averlo, nella prima
occupazione che ebbe di
fondare e condol-
mente in Alberta

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

D. G. R.



Carissimo Signor

Prof. Francesco De Martini

Napoli

via Morghen

273



eventuale obliquo
Melli i lami frado
no ci manimo acc
olo i tutti rellu
in ogni uord - uado
perci a voler puolo
za ottentato r'iru
purtam pu Ardi -

Ho visto ogni
Tutto questo pu er'ha
da Tu fma penna da
to alla ridiato, o
penato di ridiare
oli dou'efficiati pa la
banki un'una parte.
Ma va, non che da
spazio r'ingrassare
e tu isurgioni, per



RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

questo la faccenda
Mura con questo na
Tivalmente, r'ingrassare
da Tu in alla "bravo" !

Carissimo - Le con non stanno pira
mente come tu le immagini. Licht, lungi
dall'accordarsi alla volontà di Albenzio, è fomi
to di opinioni proprie, che è deciso a far valer;
è ostinissimo ad Ardi, ed è già potenzialmente il
leader dell'opposizione al medesimo. Appunto questo
mi ha fatto pensare alla similitudine dei Canelli colti:
qualche "numero", ma con questo dammeppien me
nominamente te; ed all'opportunità in ogni modo di
convincere Licht a dare la battaglia per Ardi dopo
la ristemazione tua, insistendo le posizioni. In sostanza,
nel piano che tu hai avanti agli occhi dovete ande
re in questo modo: 1° (unato ed Ardi 1° e 2°
di piano; 3° posto meno in palio tra te e
Canelli (con indubbio meno tuo). Il piano da
sulle invece for' simile almeno, dati gli attempia
menti dei com'ingari, sulle questo: 1° posto Luz
Lato, di piano; 2° posto a te, facendo qualche
nilità appena ad Ardi (di fronte a cui Albenzio

Albenzio in un'una parte
Lotto

rio attuale intrinsecamente, non vedendo altro
componendo il mezzo ultimo di Anchi, e aven-
do in fondo all'animo suo la convinzione che
tu sei superiore ad Anchi); 3° posto messo in palio
tra Anchi e Carrelli (qui la similitudine sarebbe due-
tie ed in fondo il rimutato dipendente da
Schirillo, più Albertario e Checchini sarebbe
per Anchi, Licht e Laura [con cui ho per-
duto l'altra via] per Carrelli, probabilmente).
— Come vedi da questo piano ci sarebbe
solo dei vantaggi: a) Tu al mondo foto in
vece che al terzo; b) Tu non riuscito a
scapito di Carrelli (la prima cosa sarebbe uti-
le per la rete, la seconda per la tua posizione
nazionale); c) Carrelli avrebbe qualche similitudine
e ad ogni modo usabile da un confronto con Anchi
molto meglio che da un confronto con te. Inoltre,
siccome il metodo della ~~risposta~~ sarà di fatto in
posto, l'eventuale discussione si accenderà dopo di
te, Albertario non avrebbe nessuna ragione di do-
lersi per te, e tutto andrebbe spartito per quel
che ti riguarda - nel miglior modo possibile. Aggiun-
gi che non bisogna neppure drammatizzare questo



Prof. Francesco De Martino

Napoli

Somma Vesuviana

DOTT. EUGENIO JOVENE

Editore

Impressi vallyrunt! . . .

Napoli

Casa: Generale Orsini, 42 - tel. 33655
Senato della Repubblica - Archivio Storico
Studio: Piazza Cavour, 109 - 20950.

*Luigi
Ruffo*



*Comune di Martano
Via Murghen 90*

(Napoli) Ferrero



Corinno - Stetti ieri dalle 10 alle 14
con P., e parlammo quasi sempre del con-
corso. Il momento non poteva essere più
indicato perché proprio oggi si esaminano i
Tesi titoli e si fa la tua relazione (alla
relazione per tema e maturità produciamo solo
alla fine, tra una settimana). Credo di po-
tessi fare fin d'ora che P. si batteva per
te con tutte le sue possibilità. Degli altri
quello che ho cercato di danneggiare meno è
Stato Coralli (con la mia coscienza sta o no!)
e quello che ho cercato di danneggiare di più
è Archi (la cui avidità, come sai, non
mi fermare da un pezzo) - Prama avrà o
cena Laura, in modo da controllarlo (quan-
to è simile); e tra qualche giorno, alla

Vigilia della stagione, pensieri di invitan-
s. e L. insieme, in modo che abbiano
modo di accadere preventivamente, e che
questo accada sempre sotto il mio controllo.
Ho l'impressione che, per ora, tutto vada
bene (naturalmente non rifico con questo ipo-
tesare il futuro, cioè che non preda fortuna!),
ma non per questo è il caso di tralasciare
i tentativi simili: mi dunque che tu
mi dici a poco di più o non hai nulla
in contrario o che io faccia vedere
L'idea da un mio lato che lo course molto
bene, quando sei insieme ai (voci -

Affettuosamente tuo

Renzo (f. del)

Naturalmente, le indiscrezioni sullo sviluppo
to dei lavori, sono strettamente riservate.



Prof. Francesco De Martino

Napoli

Sommo Vesuviano



7 ott.



BARI,
TELEFONI 13.195 - 13.196

Carissimo - Stetti ieri lungamente
con L., e condurre il discorso in varie di-
lezioni opportune, senza toccar mai gli
argomenti in maniera diretta. Ho e' im-
periosa che Ti stenera' sempre' altro, fino
al punto pero' in cui gli sarà consenti-
to di non perdere con cio' una frizione
contrastaria a C. Ad ogni modo penso
di aver chiarito utilmente ai miei occhi
alcune sfumature della situazione.

Nello stesso tempo ho continuato che
S. sia invitato a cena a casa mia, con
la madre, la sera stessa del suo arri-
vo a Roma; e non mi sarà' certo diffi-
cile di dirgli quello che desidero, col
massimo tatto.

Arriveduci il 21, alle 9 e tu quasi
(per la conferma); ma Tieni presente che

x per caso non ftevi venire, ho
devi assolutamente darti pensiero -
Intanto i più affettuosi saluti, Tuo
Tanno (f. ddr.)

Tu capisci naturalmente più o meno
di me queste cose per telefono.
Tra qualche giorno, e un' al mo-
mento opportuno, ti giungerà una
mia "qualcosa" per i prossimi ore
mi. Pensami fin d'ora, considera-
do tu x de me - napoletano e
naturalmente Tuo amico - Ti giungo solo
questa, e' dopo che veramente mi ha
vuto a proposito i casi miei, e
in coscienza, del mio e del Tuo in-
teresse.

GRANDE
ALBERGO DELLE
NAZIONI
BARI
COMM. EDGARDO BALBIS



Prof. Francesco De Martino

(Napoli)

Formosa Vesuviana



33

Berlino, 5 ottobre.

Caro De Martino,

ti sono profondamente grato

per la tua lettera così piena di amicizia e di
comprensione. La mobilitazione generale non è venuta:
dunque, tutto va bene. Speriamo che fra qualche
giorno tutto vada anche meglio: in bocca al lupo!

Intanto è avvenuto il fatto nuovo. Il prof. Solazzi
mi ha scritto che, nel caso tu te ne andassi, io potrei
presentare la mia candidatura per l'incarico di storia.
Egli osserva, infatti, che nessun libro recente vorrà spostarsi
fino a Napoli per il mese. Senonché io vedo che
il Solazzi abbia o meno di fingere che Carrelli abiti a
Napoli.

Ora se Carrelli presenterà la domanda e - come è
giusto - ottenga l'incarico, io conto su te, su Solazzi,
su Laura, su Carrelli ed anche - se necessario - sul
cav. Petra e su fondamento fatti i nomi vengano
presi a testimoni del fatto che io ho bisogno assoluto di insegnare
Epigrafia e Paleografia Giudaica.

Pensa che, se non ce spunto, sarò fatto, cioè
sarò magistrato!

Intanto ti sarò stato, se tu - compatibil-
mente con le tue occupazioni e preoccupazioni attuali -
vorrai tenermi al corrente degli avvenimenti. Io sarò
a Napoli alla fine del mese, ma sono disposto a
piombare giù anche prima.

Grazie per le informazioni su D. 14.9.92. Il
mio fatto non mi aveva ingannato, né sull'alterazione
né sul suo critico.

Con più cordiali saluti,

all'uso Antonio Guerino



Onore Prof. Francesco De Martino

~~Biblioteca degli Istituti Ricercatori~~

~~Somma Vesuviana R. Università~~

~~(Italia) Via Borgognoni Napoli~~

~~Canale~~

Corso Umberto

VISITATE
L'ITALIA



2-10-38 XV

Caro De Martino, L'epistola sarà a Napoli
quasi certamente il 6 con... e forse anche
il 5. Mi viene di attribuirvi, in modo de
"nel caso che tu non abbia di meglio da fare",
(sono me parole, e si tiene che io la riprendo).
pomiche verissime.

Tanti affettuosi saluti

S'è inteso che, a poter vedere anche me, nel zero' dicembre
Senato della Repubblica - Archivio Storico
C. De Martino

CARTOLINA POSTALE



Prof
Francesco De Martino

Giunta Regionale

Carissimo -

Spiero il Tuo esposto, ma purtroppo
con un numero di arrivi a venire,
e soprattutto di arrivi a venire di
mattina. Perciò Ti suggerisci, prima
di andare all'appuntamento, di fare
una telefonata a 30740, dove
io appena arrivato telefono' mie
amici miei.

Spino, comunque, di ritorno a
venire; e, caro mio, si impenna nel po-
veraccio, veni ad assistere alla laura.
Credo anch'io che la faccenda Li ri-
manza li; ma di tutto questo par-
liamo a voi -

Affettuosamente Tuo
Tamò

Le mie m di euro fratelli miei :
9,45 - 12,10 - 15,25 -

Ho accettato (1911) -

CARTOLINA POSTALE



R.f.
Francesco De Martino

Somma Vesuviana

Napoli

Mepoli 7 - ore 20

Postiglione De Martino

nel momento stesso in cui sono
venuto a sapere di avere avuto l'incarico, ti dissi fu
sartature e impazienti rinviosamente fu l'opera
affettuosa e disinteressata di uno zio da te solito.

Milano parente

Antonio Guarnino

7-12-38



R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

ISTITUTI GIURIDICI



LA LOTTA
VI FARÀ



18

Al Prof.
Francesco de Martino
~~Via Marghera 92~~
Somma Vesuviana
Napoli

Senato della Repubblica - ALABANDA, S. GIUSEPPE

4P

Carissimo -

10 Lugliorò - 20 De Martius, con Te
sti (contro due dati ad Anli) - 30 Ar
di con quattro rotte (contro 1 dato e
Carnelli) - Il Tutto con assoluto accordo della
Commissione. Come vedi, meglio di così non po-
tere andare. Congratulazioni infinite e un ab-
braccio fraterno -

Lei ho accennato qualche cosa a Stolye p

Mi Te ne riferisco; ma molto vagamente, pub-
 blico che è copioso di parlare troppo pubblica-
 mente e publico ufficio è stato dato il polve-
 rino. Comunque ne è stata data comunicazione
 molto anche a Solazzi: e sai qualcosa da
 quella via (com'è noto), bene; e non ti prego
 di considerare la mia notizia come assolutamente
 riservata -

Affettuosissimamente Tamino Lefler

Mi diceva Scherillo Tamano (anche questo è riserva-
 to) che tu staresti ancora a Trieste. E ti ne

parlavo. A fine l'accordo con
 partiscan del governo -



M. Francesco De Martino

Napoli

Roma Venetiana



INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
 La tassa riscossa in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segurarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 1938 ore 18.30

Ricevente

Pel circuito N.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente del luogo di destinazione del telegramma, e per telegrammi interni e con variazioni di zona da una mezzanotte all'altra.
 Nel telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.



TR. MASI - PORTICI 9-1-938 207 Ord. 207 (n. 900.000)

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROFESIONE	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Gior. mese	Ore e minuti	
Donna V.	Castelluccio di Stabia	3	3	M	17/9	15.40	

Sessione prolungata fine 26 gennaio Vedervi

Scialoja

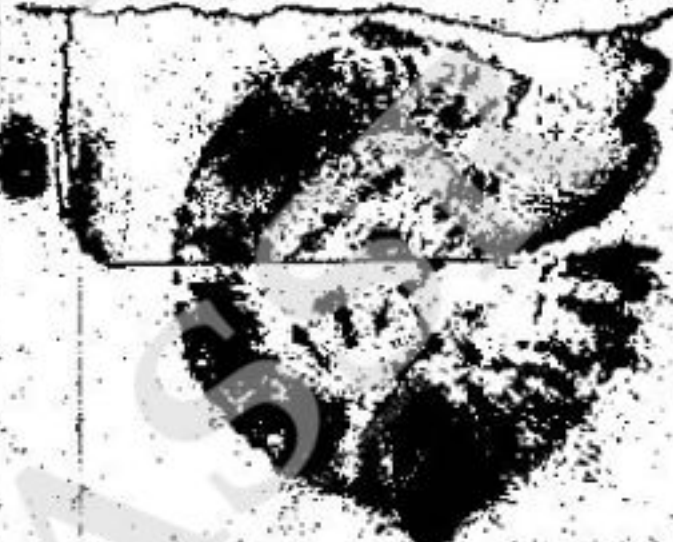
TELEGRAMMA

Al ... - Rimesso al fattorino ad ore

Horino per recapito. Il latore rimette una
è incaricato di una riscossione.

A. Martini

Espresso







??

Prati

al prof.

Francesco Martini

Giuseppe Vesuviano

(Rond.)



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Dolomiti: Monte Catinaccio m. 2986 presso Bolzano

Sordani 29

Carissimo - Quando ave-
re comunicato anche a me
la notizia, e sono da allora
fatto in tempo a parlare
al funerale, di proprio per
nome - Io conto di essere
a festa per il 5, giorno
in cui si principia il fine
della. Non mancare a Tien-
ti a contatto con Spariano
(di cui io non so l'indirizzo
nipo) perché non manchi
Affettuosamente T. Lf.

Ediz. e fotogr. L. Fränzl, Bolzano - Riproduz. vietata. R. D. L. 7-XI-25-III N. 1950



Amo

Prof. Francesco De Martino

Samuele Vesuviano

Senato della Repubblica - Archivio Storico

701-39

Napoli

59

17-9-38

17-9-38

Cari De Martino, volevo scriverti di tempo, per
farti qualche mia sospirata per te.
Contavo in questi giorni, per stare insieme, - come
so come erano - ma mi hanno le poche giornate
meno dell'anno scorso. E un po'...!
Spero che tuo padre stia meglio, e conto
di averlo nuovamente al mio ritorno - Genova
e Napoli lunedì prossimo (20) - con
Molti affettuosi saluti
De Martino

CARTOLINA POSTALE

450
585
345

Saluti affettuosi,
Mio amore da me

amore
mio affetto di
pannon qualche parte
in te - tanto

quanto affettuosità

Giuliana



15
36
8



30

Per
il Prof. Francesco De Martino

Unione Veniziana

165
214
57

430

67

14

33

67

100

132

51

16

69

83

97

66

86

86

86

8775223

Berlino, 15 settembre 1978 XVI

Caro De Martino,

mi furetto di disturbarti con questa mia
per un complesso di ragioni, che fono ad effetti.

Assolutto vi è D. 14.2.2.2, testo in fame nella forma e nella
testatura. Fu un mio articolo sottungo l'interpolazione (volevo dire:
la manipolazione fort-clanica) della ditta. ficcome è probabile
che tu abbia detto lo steso in RDN., che qui non esiste, ti sarei stato
de mi comunicarti le citazioni precise del tuo furetto sul fono.

Secondariamente vi sono io: questo è più complicato. Stato che
stessi sono in furetto di ritornare in Italia, ancor più la magistratura
mi si furetto come un brutto spauracchio. Vorrei tentare di tutto, quindi,
fu abbandonarle, anche se fu una furetto una solida e (almeno
che no furetto) meno suggestiva. Una delle vie che tentero, sarei quella
dell'assistente universitario ordinario, nominato su concorso; un'altra
lotto come quella di bancammarini con incarichi universitari, specie
se - come furetto - ungiò a pubblicare in tempo utile il materiale nuovo
elaborato.

Ora l'università di Napoli è, come sai, quello che è; ma
vi sono questi pallidissimi elementi lavorabili, furetto io vesca in un conto

quel modo, a penetrare nell'ingranaggio: a) blanda tendenza del
Solazzi a riconoscere la lontana eventualità di un mio qualche
incontro; b) certa speranza (e angoscia) da parte mia di felice
dipartita di un libero docente, alla volta di cattedra straordinaria.

Tutto ciò - mi dirai - lo potrai andare a raccontare al
Solazzi, allo Scialoja, senza venire a toccare te. Tu sei ro lo dico
proprio a te, perché hai una mentalità pratica e la accentuata
proibizione di capire la mia situazione.

Con questo, non che io voglia chiederti niente. Voglio
solamente fuggirti, nel caso che tu avessi a parlare con qualcuno,
di avanzare - se lo ritieni utile, opportuno e giusto - anche il
mio nome, come quello di un-bene o male - potrebbe fare un più
un meno di un Lefebvre, di una Petenbourg, o che so io. - Sono
così, queste, che non dico (e ti fugo, perciò, di non riferirle) a
quello che nelle tue prefazioni definisci "l'amico Lauria", perché
io sono a lui affezionatissimo e devoto, ma non lo ritengo particolarmente
incline ad aiutarmi in questo senso: e che - mi affretto ad aggiungere - è
legno di grande onestà da parte del Lauria, perché indubbiamente un
pivello da pro laureato (ma sì, anche Lefebvre, anche la Petenbourg!)
vale fochino fochino, ma - non sono fare a meno di aggiungere - mi frega
in confronto di altri pivelli (ultimo esempio: l'Agresti, incaricato a Bari).
Se invece - come tua idea personale - tu parli di me, nel senso più volte
menzionato, al prof. Lauria, suppongo che ciò potrebbe utilmente contribuire
a convertirlo un po' alla onestà e alla pastella.

Ti ringrazio in anticipo. Attendo il tuo responso del 14.9.92, e sono

alluo

Antonio Guarino

Ein
Postporto
von
Mann und Gubiersheim



Herrn Prof. Dr. Francesco De Martino

Biblioteca degli Istituti Giuridici

(Italien)

Napoli
R. Università - Rettorato

Abseuter : Dr. jur. Antonio Guarino

bei Brückmann

Savignyplatz 1^{III} - Blu. Chbg. 2



ALIA
IS

Caro De Martini,

Mi fa piacere di apprendere
le buone disposizioni di Scherillo.

Quanto a Luzzatto, egli non può
essere escluso dal concorso, perché ha la
madre ariana e pare che il padre stesso
o il nonno si sia convertito alla reli-
gione cattolica. Forse più del cognome
gli potrà nuocere, a quello che sento dire,
il suo ultimo libro sul caso fortuito.
Il quale libro, del caso fortuito non
parlerebbe affatto, ma si occuperebbe
soltanto della responsabilità per custodia
mentre al caso fortuito dovrebbe essere
dedicata la 2^a parte da pubblicarsi in
seguito. Io non ho visto la 1^a parte, che
Albertario mi ha fatto spedire a Napoli
dove la troverò al mio ritorno; ma mi
si assicura che la fabbrica della custo-
dia non ^{vi} fa un passo avanti sul punto

a cui l'avevano portata Aranzis
e gli altri che ne hanno scritto.

La mia villeggiatura alto-atesina
non è stata molto brillante. Ha piovuto
spesso e negli ultimi giorni d'Agosto
la temperatura era pesa ad un livello
non più tollerabile. Il 25 io ho lasciato
Barentino. Credo che rientrerò a Napoli
prima della fine del mese.

Io spero sempre che la Commissione
giudicatrice del concorso le renda giustiz-
zia. A Belvedere-Romano visitai Lauria²
e gli ho ben detto di stare con gli occhi
aperti.

Auguri e saluti affettuosi dal
Suo Polaris

Desi 10 sett. 1938



Chiarissimo prof. Francesco de Martino
Somma Vesuviana
(Napoli)



Carisfimo, già so come S. la pensa di
 D.M. Questi, se tutti i suoi giudici se-
 guissero S., non avrebbe motivo di la-
 gnarsi. Te lo dico riservatamente. Non
 mancherò di riparlare a S. Il mio
 viaggio è andato bene. Dopo Parigi,
 sono andato a Londra, a Oxford e sino
 ai margini della Scozia, nella zona dei
 laghi che è bellissima. Sono tornato
 passando per il Belgio, il Reno e la

svizzera, e ho veduto
 quantità di cose in
 santi. Arrivederci

CARTOLINA



a Messina; chi sa
 che non mi fermi
 a Napoli. A tuo fratello
 saluti cordiali e un in-
 citamento alla procedura
 Molti rispetti a tuo
 padre. A te, tante affet-
 tuosità Dal tuo Edlwin

Edlwin
 Prof. avv.

Giovanni Leone

Napoli

Rettilino 22

Avvocati MAURO e Prof. GIOVANNI LEONE

PATROCINANTI IN CASSAZIONE

NAPOLI — Corso Umberto I. 22 — tel. 73725

ROMA — Via in Lucina, 17 — tel. 67801

MESSINA — Via C. Battisti, 167 — tel. 12038



LA LOTTE
VI FARA



Ch. Prof.

Francesco de Martino

Immo Veturiano

27-8
Aperola, 26

Carissimo Lucio,

Ho subito scritto ad Alessio, che mi occupo di
tutti i mestieri: un 15^o di più fa un lavoro
un castelino a Parigi. E' per l'occasione, che
mi ha a dire l'impresa che ho fatto effer
in te: cioè egli deduce il confronto tra autorità
pubbliche di d. R. sul tuo conto e le tue aut.
patte. E' e quindi a ben sperare.

Il tuo più caro
a tutto, proporzionalmente premiato. Porto
un caso. L'atto del Prase S. Cassian. Per
senza altre autorità, del 9, 10 a Castellana.

CARTOLINA POSTALE



o coll'autorità di gran frangere
che parte il marit. fin. 1928. e
documenti in luglio, p. - Littori
8.15 ip. Municip. 8.30.
Tanti' prelati arbor
estate con una villa
alquanto spaziosa

Per favore firmare
il marit.

Prof. Au.
Francesco de Martini

Somma Vesuviana

Popaldano 20 agosto
(Pensione Cro)

Carissimo - Non parlare di disturbo per-
chè sai che ricevere una lettera da Te è per
me un gran piacere ; mi come avrei molto desi-
derato - speriamo Te lo avrà detto - vederti
in una delle mie future gite a Napoli -
Pensa Villa o festa e rimediare ! Ci sei,
non è vero ?

Quanto agli eredi Ti dirò molto come stanno
le cose. Avendo quasi tutti i celebrati miei
un numero maggiore di eredi, nel numero più ordi-
nari io detti disposizione di mandare le rispetti-
ve fatture agli interessati, Tenendo peraltro sopra
la Tua parte appunto immaginando quello che mi
dici. Se non che necessariamente interposi in pro-
fetto il Senatore, il quale, avendo evidentemente
dimenticato le faccende, mi disse di agire per
tutti lo stesso intento. Se Tu mi aiuti, io vorrei
tomare - con tutto il poco denaro - nella casa ;
perciò Ti prego di non parlarne più no e scrivermi
a fine intervenire.

Quanto al Trasferimento di Tua Sede, essendo
qui noi - i miei fratelli - non feci per ora occupar
mi direttamente; e quindi fanno l'incarico a Ghio-
da - secondo la Tua designazione - di condogli più
di arrivare simultaneamente Te e me di ogni essen-
ziale ostacolo per cui finiamo collaborare a questo.
Surregno positivamente l'importanza della cosa, e
sarei felice a farti in qualche modo essere utile.

Felicissimo sono delle buone notizie che mi dai
del concorso. Quando si annuncerà la commissione?
Sei riuscito a reperire l'atteggiamento da annunciare,
all'ultimo momento, il vostro ottimo ma non
finito lavoro? I miei voti per te, più che
affettuosi e cordiali, sono paterni: rincuoramente.

Speto dunque Tua morte, e intanto ti in-
vio i saluti più affettuosi - Tuo
A. Feltrino

Il funerale andrà a farsi il 5 sett. : a partire
da quel giorno - vedo - si inizierà la riunione
in dell'Accademia, -



Pip. Francesco De Martino

Napoli:

Summa Vesuviana



SENATO DEL REGNO

15 agosto XVI 3

Caro de Martino

Ci facei... Trascrivere!

Ma invece mi

non meditate l.

trascrivere. La sessione

dell'anno XVI vi apre

il 5 settembre con

grande concorso l.

aureo e l. matricole

dei cinque numeri

e automobili - e.

promette - I fare

delte delle pte =
te un. V. Principale,
Jure fl. accademici
Opprimere in benché
il presidente

Il Gruppo napoletano
noto- partito compatto
e presidente eccelle
con Meriano

Nel 2 al 6 settembre
sono andati a

napoli. Jure, N. B. 3
in Oleggi



Alf. J. F. Francisco de Mattos

Joanna Vovosina

Rosol.



SENATO DEL REGNO

in Cont...

Firenze 10 Agosto 1938⁸

Caro do Martino,

non ti scusi prima della mia partenza da Napoli, perché mi pare non valga la pena che tu ti muovi da così apposta per salutarmi. Non ha
no ancora personalità tali da scambiarci simili scusatezze! Quello che importa è che si possa stare un po' in
sieme ad ottobre, anche perché è da un
quanti che qualcuno di noi abbia qual
cosa da festeggiare. Io per esempio ho
no di festeggiare allora la nascita di
mio figlio! Quanto a te..... ti rinnovo
vo i miei auguri rari; e ti stringo
affettuosamente la mano

CARTOLINA POSTALE



LA LOTTERIA
VI FARA



chiarissimo

Sott. prof. F. De Martino

Louisa Vesuviana

(Napoli)

25-2-31 20
Caro De Martino,

Le accludo la lettera
d'Albertario che dichiara
di tenere in molto conto
il mio apprezzamento sui
suoi meriti scientifici.
Possa operare che le parole
si traducano in fatti.
Vuol Ella incaricarsi di solle-
citare dall'editore Jovene
l'invio del 2° volume
del mio "Concorso". Io con-
presi il nome dell'Albertario
nell'elenco consegnato in giugno
all'editore stesso. Arrangio nel
Dulcis redatto di laurea

mi disse di aver saputo dall'Al-
bertario che non aveva ancora
ricevuto il volume e si assunse
il compito di recitarlo per ciò
presso Jovene. O se n'è diven-
tato o la sollecitazione non
ha avuto effetto.

Albertario ha cambiato domicilio
passando dal n° 88 al n° 4 di
Viale Marconi. Ma non vedo che
questa circostanza abbia potuto
provocare uno smarrimento
del plico.

Ad ogni modo, o per telefono o
a voce, lei avrà modo di aprir-
re gli occhi a Jovene, facendo
gli capire che, se anche avesse

già mandato una copia, bisogna
che abbia la compiacenza di
spedire una seconda o a Roma
al mutato indirizzo, o anche
a Pisto (Grants) Albergo Vioz.
Cordialissimi saluti
e molti ringraziamenti dal
suo affetto
Solari

Laurentino (Bologna) 20/7. 1938
Albergo Grande Italia



Carissimo Prof. Francesco De Martino
Somma Vesuviana
(Napoli)



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Napoli 18 luglio 1938 14

Caro De Martino,

avevi fissato con Cavelli di avere
una cena con me dopodomani mercoledì.
Ti va bene? Data la prossima partenza
di Cavelli, se non fosse possibile
combinare per mercoledì, si dovrebbe rin-
viare addirittura ad ottobre, quando
io tornerò per la sessione autunnale.
Ma spero che non sarà necessario.
Affetto dunque anche te alle 19.30
di mercoledì al mio albergo.

Una cordiale stretta di mano.

Luigi De Santis

CARTOLINA POSTALE



chi mi sfino

Dot. prof. F. de Martino

Louisa Verriana

Roma 9 luglio 1938 (XVI)

(chiamato Professore,

ella ha presentato un mio desiderio,
mi disponevo a chiederle una
copia dell'estratto di cui mi ha
scritto nella lettera ricevuta ieri sera,
quando appunto tale copia mi è
pervenuta.

Non occorre che le dica con quanto
commossa partitidiana io veda riv-
date dai suoi amici il mio prediletto
Dino con affetto vivo e duraturo.

grazie, dunque, con tutta l'anima.

Seu affetto
G. Scovio



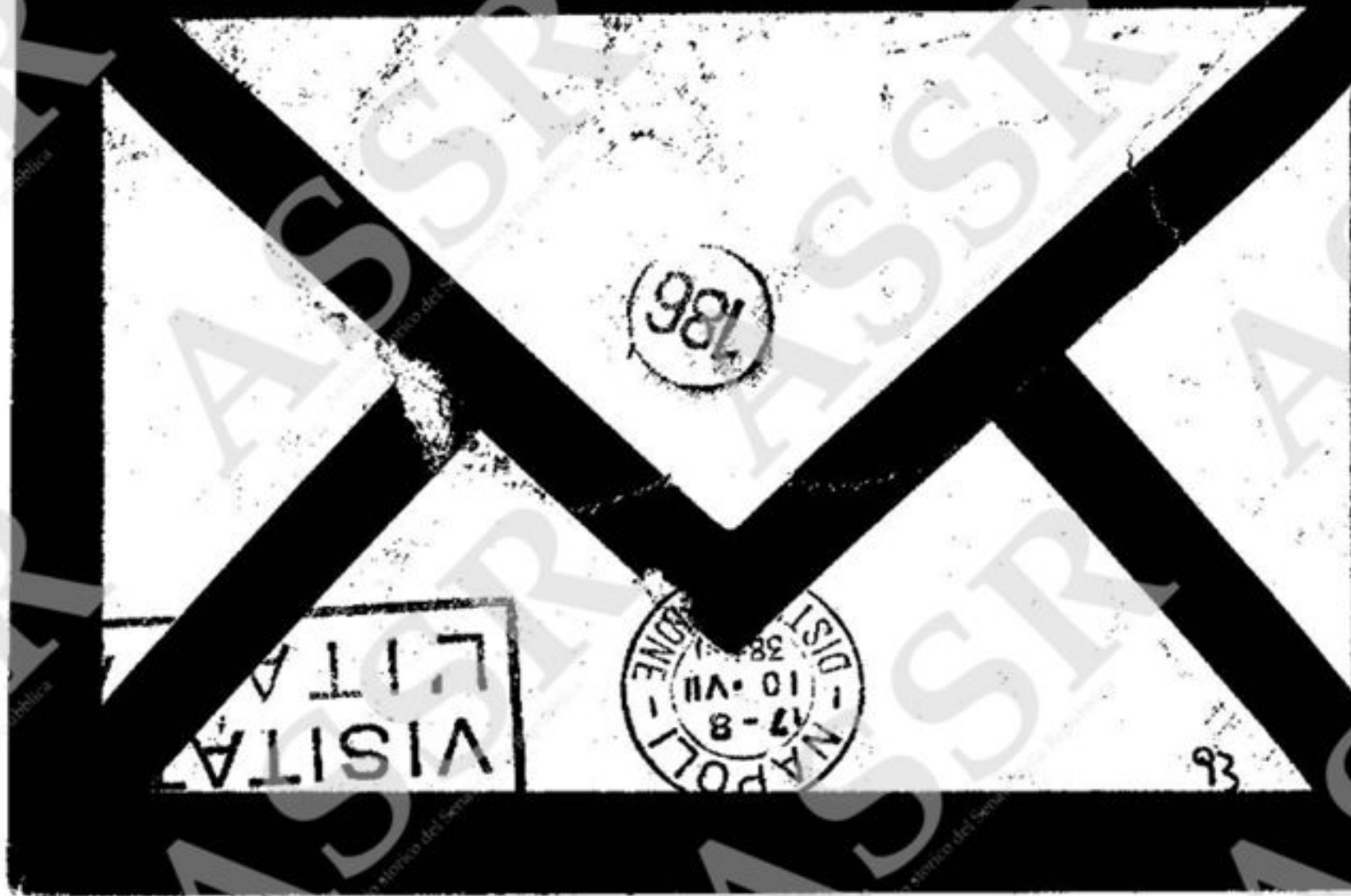
Chicim

Sir Prof. Francesco de Martiis

Via Morghen, 92

Napoli

92



Caro De Martino,

Le ringrazio sentitamente delle
premure usate, dell'interessamento da ancora
mi promette per l'impiego.

Ho visto in comune a Genova, e
soltanto pensavo con lei per generale interesse alla
sua tranquillità nell'effettuazione della campagna di
formazione. L'anno prossimo continuerò di riunire
commissione a Napoli e di studiarla con meo ad lavoro.

CARTOLINA POSTALE



vi era preziosissimo

Questi sogni si

hanno alleggeriti e da

mi sono partiti con
un'impetuosità

Luigi

1-VII-33

Alto Prof. Francesco
De Martino

Summa

Caroli

COSENZA li 25 Giugno 1938.-a.XVI°.

Gentilissimo Professore,

Potrebbe favorirmi un estratto della I puntata del suo lavoro sulla Legge Rodia, pubblicata nella Riv. del D° della navigazione? - Mi serve per tenerne conto nella mia monografia su Gaeta, in preparazione.

La prego di gradire in omaggio la mia pubblicazione su AMAFI.- Con ringraziamenti e distinti saluti.

Obbl°

Luigi Garci

AVV. PROF. LUIGI CARCI
COSENZA

—o—
TELEFONO 14-57
—

Illustrissimo



Signor Prof. FRANCESCO DE MARTINO

~~N. Università - Facoltà di Giurisprudenza~~

Via Marghera
n. 92

N A P O L I

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Carissimo -

Il Telegramma era effettivamente uero -

Le Tue segnalazioni giunsero quando era ormai troppo tardi. Pensai inutile scriverlo, sperando però era venuto quel giorno a Napoli ~~da~~ il feratore, che Tu certamente avresti visto. Mi misi allora in attesa delle notizie; e, appena questa avvenuta, corsi a sapere i nomi (vedendoli ma) e te li telegrafai. Pensavo di Toplicenti al più presto da uno stato di attesa certamente pieno; non videro invece riuscito, e me ne dolevi molto.

Molto più mi duole di sentire che lo comunismo
ne non tu fermada troppo. In parte tu capisco i
motivi, per la psicologia di alcune persone che ho con-
to modo di conoscere. Sono a Napoli uno degli ultimi
mi giorni di questo mese - credo - e, a te, un
libro, ne parleremo. Nei tuoi rapporti, mi sento quasi
mortificato di aver io invece avuto una comunione
in così "facile".

I più affettuosi saluti dal tuo

Dante Lefevre

gli italiani sono stati oltrattati oltremisere da un cui
tu privilegiati.



PM no

Prof. Francesco De Martino

Napoli

Somma Vesuviana

AVV. PROF. UGO FORTI
CORSO VITT. EMANUELE, 121
NAPOLI (181)

TELEFONO 11-105

20.6.36
214
20, VI. 28 - XVI

Caro de Martini,
Le sono molto grato dei suoi espratti.
Ma ne vallo con lei e di gran cuore
le auguro il migliore successo - oel
chiam il tempo - nelle prossime prove.
Lei se ne intende più di me, nei
due varchi prestipiti. E così pure.
Con vivi cordiali

Ugo Forti

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
 Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irrimediabilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.



Ricevuto il 12 1936 ore 18
 Ricevente [Signature]
 Pel circuito N. [Signature]



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
 Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del tempo, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti del giorno.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E TEMPO EVENTUALI DIFFERENZE
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	ROMA	PRTI	101/467	11	18	1710	

LIBERTARIO CHECCHINI LAURIA SCHERILLOLEICHT AFFETTUOSAMENTE
 LEFEBVRE

Tip. MASI - PORTICI 9-1-990 X

1936 207 0003

TELEGRAMMA

N. 28 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 1850

Nulla è dovuto al mittente

DEMARTINO ~~MORGHEN 92 NAPOLI~~

Summa Giordiana





R. UNIVERSITÀ DI PISA

30 aprile 38

Caro De Martino,
nel tuo studio sulla autonomia classica della Spousio,
a pag. 3-4, trovo ricordata una tua indagine sulla ori-
gine della spousio, che mi piacerebbe molto di conoscere.
Ti sarei grato se mi facessi sapere se l'hai già pubbli-
cata, e dove; anche più grato se volessi spedirmi una
copia.

Scusami se di disturbo, ed abbiti le mie più vir gra-
zie ed i più cordiali auguri per l'imminente prova.

Affettuosamente tuo
Polo Ferraro
prezioso Di Baccio
Pisa
Via Mugelli 4

6/

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE


MILANO (3-20) - Piazza S. Ambrogio, 9

Milano, li 193.....

Telefono 86-051 - 86-052 - 86-822

Milano 12 aprile 1938

Caro De Martino,
Secondo il suo desiderio e
la promessa fatta, ho
già parlato con qualcuno
del Cors. Superior, e
confido che tutto uscirà
bene.

Cordiali saluti






UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE

MILANO - Piazza S. Ambrogio, 9 - Tel. 86051 - 86052 - 86822



Egypt
Prof. Francesco De Martino
Nuovo Ponte Mater Dei 63

Napoli

Cairo, 12/4/1936.

Caro De Martino - La tua lettera aerea è meravigliosamente
arrivata nell'ora in cui l'istandero; e il mio cuore mi ha
fatto partire in istesso, secondo il mio accordo coi fattori.
Ho rivolto a lei e all'Alta Liturgia, mentalmente prima e poi a
una nota dell'articolo, il più vivo di ringraziamenti;

Non è stata però gran cosa sul problema della cond. p.c.
L'articolo, che si intitola "Romanisti e latini", non riguarda che la
Migrazione (o ristruzione) di due testi anticamente trattati: D.
1, 2, 2, 49; Jac. IV 48; Cic. ad Att. 7, 2, 8. Sul mondo, una volta
dimostrato che Niccolò è un libro (non poteva infatti vedere i due
testi che gli danno

STAMPERIA
AUTOMOBILISTICA
DIRETTORE
P. L. P.



CARTE POSTALE

تذكرة بريد

Partie réservée à la correspondance محل يستعمل للتحرير

Adresse seulement عنوان



miens, ma mi par di non po-
 tato vivamente a fondo, un risultato
 di conservazione non utile in merito
 alla no. no. vendita.

Quantum

Ma intanto conta la tua signi-
 ficazione, e la vedo leggendo un'intera
 parte: la prima parte, nella giuris-
 tudine dei pontifici, è molto sug-
 geriva.

Ug. Prof. Francesco De Martino

via Raffaele Mercurio 92
 (Vomero)

grazie ancora; e mi abbin, con
 tanti saluti cordiali!

Napoli

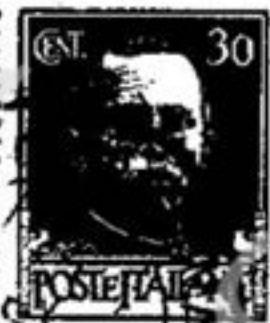
Bene Raffaello

e lo - ai suoi.

Stamperia (K...)

Italia

CARTOLINA P



Pro s.

Francesco Martini

Via Mazzini 42

10 Napoli

Caso de Medina,

Roma 2000, D. D. al

Ministero Sc. Sc. mi hanno S. M. che il
Tempo utile e' impossibile avere il
documenti.

Ma se mi hanno S. M. si fare la
S. M. in sede S. M. curriculum
e S. M. anche, solo per intione ai com.
missioni o al solo per S. M. d'adde
to S. M. relazione.

Ma si reputa che la S. M. si preme
S. M. sulle pubblicazioni (solo
non i documenti) e S. M. a S. M.
parto al. Parto? Se no, Se no S.
S. M. ufficiali.
Così il documento.

Canale

Atto. M. M. S. - Regione S. M. S. M.

Caso De Martino.

Mi sono autotratteggiato a oltranza come negli Tu copia della tua Lex Throia, pervenendo dal quantitativo di proprietà dell'Autore:

Rif. Paradisi, inc. di Torino a Bari
 " Nicodini, " " " e Marino
 Tanno " di. comm. a Bari

in quanto si tratta di Tu studi della epist. comuni da averano bispo di perenne sinora. Non era la carta di ratifica?

Mi permetto ora - contro ogni regola di "spualanti" il sig. Ugo Capomunite, che deve fare l'esame di storia conte. Si tratta di un caso raro, e pertinente a famiglia di nott'antici (CAPECEMINUTOLO) a cui non ho potuto dire altro. Fate volis -

I saluti più affettuosi -

Tanno Tanno



RIVISTA DEL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Rif. Francesco De Martino

Via Morghen 99

Napoli

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Cairo, 3 aprile 1938.

Lo mi monumenta a lei ... e all'Ala Vittoria. 15
E grazie infinite, caro de Martino.
Tanta via cordiale dall'affare Vstrangheri

Caro de Martino - Lei è stato veramente troppo buono con me mandando
mi un presto gli appunti dallo studio di Wiesbaden: non solo sul senso che
ordinariamente hanno, specialmente a Napoli, a questa espulsione, ma in senso
proprio - perché, come vedrà infra, mi ha fatto un'indagine.

Già sono due fatti nuovi: l'uno, che dal suo recente lavoro che per il
Wiesbaden ha visto, per fra molte rimborse, l'accordo fra Giuseppe G. Vassallo e S. G. Vassallo;
l'altra, che da Sassari è giunta intanto una nuova lettera, della quale ho
pure che un articolo di 4 pagine sarebbe proporzionato ai contenuti altrui:
(quindi l'apparenza presuntiva, che voglio vedere).

Ciò posto, ho ripreso un'idea che mi era già venuta dall'anno scorso leg-
gendo ~~gli~~ i libri di de Visscher e Collart, pubblicati entrambi nella « Rev. hist.
de Droit ». Questi due autori, discutendo problemi di altissima importanza romanistica
(dei respondendi e origine della condemnatio pignoriaria), hanno preso come punti
diversi punti di partenza interpretazioni e integrazioni proposte, per il testo di Pro-
prietà e per Giur. IV 48, da un filologo di quest'ordine, il Nicolai. Di qui la
mia idea di scrivere un articolo intitolato « Latinità e romanistica », dove sostengo

che i testi greci di Li Sibbons interpretano i grecisti, e che quindi i grecisti debbono
 ben sapere spiegare il valore del detto latino: a questo si è, molto grande
 astronomie ha detto il Nic., e questo se ha fatto dire a de Visscher e Colletat. Le Vind
 lolo ^{restituito} ~~di~~ ^{costa}, apprenderò l'esempio del paese di Courmayeur, dove si ~~blanche~~ ^{si} ~~font~~
 hanno pensato a fondo il valore della parola.

In Jac. IV 48, Nic. sposta il sed prima del siunt: «...? (sed)», legg. a siunt
 stria fieri solent, certumata se pennis, non cum condonant. Lio per la siunt
 ragione che il sed si spiega meglio al momento di cambiar rigo, e che
 con la sua integrazione il siunt si trova appunto in principio di rigo. Oppongo
 (a parte le ragioni storico-greche) tutta la struttura stilistica del periodo, e che obice
 e idere al passato si trovano in Jac. lolo per opporre il passato al presente. Quanto
 al posto dei sed saltati, Niedam ha indicato che in un caso (Jac. III 16) il sed
 saltato sarebbe proprio capitato in principio di rigo. Ora, di questi sed saltati ce ne sono
 altri 9, di cui Nic. non si occupa: I 75, 175; II 116, 124, 167; III 104, 156, 179,
 IV 46. La mia dimostrazione richiederebbe, per essere completa, che si trovasse anche questi
sed saltati capitati in principio di rigo: e li, li sarebbe un principio di prova a ~~se~~ ^{se}
^{di Nic.} ~~si~~ ^{no}, la sua follia sarebbe dimostrata in pieno. Nell'epitaffio di Studemann, questa
 ricerca si può fare in nessun'ora: ma c'è l'epitaffio nel "Titulus"? o c'è alla Nazionale?
 certo in l'ho più volte consultato a Napoli.
 Le cui fa arrivare in tempo anche questa consultazione, davvero nel mio articolo

برید جوی
PAR AVION

PR
32
PM
AIR



Chiaro

Via Prof. Francesco de Martino

~~via Prof. Francesco de Martino~~

(~~via~~) Via
Napoli
n. 927



15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

Cairo, 27/3/138

Caso De Martini - è disposto a un piccolo tour de force, in fatto di rapidità.

Problema: mi chiedono di collaborare al nl. Mancaloni (richiesta già rinviata presentata a Napoli da molti mesi) - e me lo chiedono con tanto entusiasmo, da non poter dire di no. Ma scio ho avuto la lettera (mentre sono affannatissimo per una conferenza da due venerdì 12 aprile), e rifecevo per il 15 aprile l'articolo: nel fine che debbo giudicare di qui il 10.

Ho detto di lo publico, leggendo l'articolo di Goumet, Le droit de magistrat rom. de faire dans son propre district acte de jurisdiction volontaire (o Rev. hist. de dr., 11, 187, 232), vi sono trovate il passo di Cic. ad Att. 7, 2, 8: interpretandolo male, Goumet vi trova la prova categorica che al tempo di C. il diritto di questione non esisteva; mentre io trovo che, interpretandolo bene, esso mostra che già ciurme faceva quello che un secolo e mezzo più tardi Giordano consigliava a Giuliano (D. 40, 2, 5). Lettore attento non potrebbe già una notuzia ad futuram memoriam - riprendendola a legge giurante interpretata, poter fare a facilità agli studi Mancaloni.

Ma - mi domando ora - sono più sicuro che il passo sia rinviato rinviato? Niente, certo, in St. Bouff. (quindi nemmeno nella Juridictio di Curtius): ma nella rdin della ZSS. Non sono stati citati - malamente, detto di quella parte (coll. 1-30) che ho letta a Napoli. Similmente: XXVIII 18. 41. 54. 56. 97; XXIX 116. 128. 140. 148. 155; XXX 331 (Dini Wlassak, Zeitschrift für Rechtsgeschichte, e Leub, Der Prator des 1. a. : di cosa il tempo?).

Anzi bisogna di sapere come questi autori interpretano il testo, e che cosa che abbiano fatto: per parte mia, ritengo che la parola "me non dicitur un aditum" sopra l'ultima parola di Druso, da Cic. si propone di far me. Restante sempre il dubbio ma di vedere se c'è altro: se, p. 4., se ne fosse occupato lo stesso in quella bestia Juridictio che non ha voluto mandarmi qua?

Insieme, si ha bisogno che lei mi mandi a tutta di corone aereo il resto degli littori della ZSS, e se altro le venisse sotto mano o alla memoria contemporanea. Ma: la altre sopravvenisse, anche solo l'indomani, potrebbe mandarmi altra lettera. Io qui posso consultare e consultare: Pauly Wlassak; Leub, Ue. juris; Mommsen, Dr. publ.; la colla form della Rev. hist. de dr.; Milange Girardin, Somel, Luciel, Fournier; St. Albertoni; l'ediz. francese di Couron (Revue univ. de France).

Sarei la grossa incertezza: conto di avere fra il 5 e il 10 aprile la sua risposta. Tanto con cordiali saluti affettuosi

Dr. Goumet (Rev.)

برید جوی
PAR AVION



Chiaro

Via Prof. Dr. Giuseppe de Martino

~~_____~~
Vico
Morghean Napoli
(Italia) N. 92

6 mayo 3f

Gregory Junior College, La ringrazio vivamente
del molto gradito dono che Ella mi ha
fatto ^{col focus reuticum} di un suo libro sullo Stato di
Augusto, libro pieno di materia e di spirito
e che mi sembra un'opera veramente
notevole dei tanti studi sull'argomento.

Le mie felicitazioni e

G. Nabel



Dr. Ernst Rabel
Beata-Zehlendorf
Lortzstraße 14



Chiarmoff Giuseppe
Francisco de Martino
Via. Marghera
Napoli H 2092
~~Chiarmoff Giuseppe~~
Venera

Carissimo De Martino -

Mi piace molto della tua
 presenza, e tempo a fare con animo
 fraterno gli augurii più affettuosi -
 Tra questi è, normalmente, quello che il
 mondo saluta per la prima volta il nome
 di un papa tibetano. E poi quello ... che
 da grandi si legge lontano dal mondo

accademico! - Conto sempre di venire a
parlare una giornata a Napoli, e
uno degli scopi essenziali di Tale visita
sarà quello di produrre un po' la com-
pagnia tua e dell'ottimo speriamo.

Di nuovo tantissimi auguri, e
con la più viva e profonda cordialità
cordiami Tuo affetto

Tamino Lefevre d'Orsi



Chiuso Via Morghen #92

Prof. Francesco De Martino
Facoltà di Giurisprudenza

~~Handwritten signature~~

Napoli
Nenni-filo



Roma 29.1.1958

Mr. Carlomagno Lenti, direttore
Fede. Popolare per il Risotto
assistentente, a portare
occuparsi di un fin bollente
avvenire

Y. Lenti affettuosamente

Graves

Senato della Repubblica - Archivio Storico



Franco Naselli
di Gela

Senato della Repubblica - Archivio Storico



VIA
SER
TELEGRAMMI TRENO

Prof. *Dei* Francesco de Martin

Via Morghen 92

Capoli



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Comm. Prof. Avv. Ugo Rocco

~~Lungotevere in Augusta fino al Feb. 1938~~

Via Marche 72 - Tel. 42.615

Roma, 28 Gennaio 1938-XVI

Egregio Professore,

ho ricevuto la Sua gentile lettera con le note bibliografiche relative alla legislazione matrimoniale di Augusto.

Con i migliori ringraziamenti Le invio i più cordiali saluti.

Egr. Sig. Prof.
FRANCESCO DE MARTINO
R. Università di
NAPOLI



Egr.

Sig. Prof. FRANCESCO DE MARTINO

~~Università di~~

Via Morghe
n. 92
NAPOLI

Comm. Prof. Av. Ugo Rocco

~~Lungotevere in Augusta 21 Feb 1951~~

Roma

Via Marche 72



Roma. 24. 1. 1938 XVI

Così, l'Onorevole,

Con mio piacere ho ricevuto da

Palermo la tua graditissima

cartolina firmata anche da

Tommaso Napolitano.

È un mio peccato che non avessi il

piacere di tua persona; qualche

anno fa, se non ricordo male

ti ricordai una cartolina che

forse per non ti sarà stata

recipitata anche presso l'indirizzo

di Nuovo come apostrofe. -
Io da petri grossi sono a
Roma e mi metterei una
quercia una di grossi, affetto
altri di mio zio Giovanni -
Via Lucullo 7. -
Pittorresco a Palazzo con
abitato in Via Goethe N. 1. - Mio
dell'uno meglio per poter andare,
ma non te lo prometto, come
con un'inglese e non si sa
ci sarà un'opportuna polizia fermare
a Napoli. Comunque alla
prima occasione verra a malincuore.

col'idea con me in tre giorni.
Lo abito a Roma - altri l'occasione
di venire a Palermo -
E tu sei sempre occupato? Ah! Per?
4. Io non ho che di fare e occupo
con un'occasione lo stato con addi' altri
e la finit'io ingrat'io di un tempo.
Per' non si sa se in prima da essere
per un'occasione a Moncalieri, e fin'
meo in una occasione, e te
preoccupati.

al fine di essere da
te rivelato in lo stesso
affetto, in a base in tutto
cambiamento.

Hauer



Al Cav. Sella

D. D. Francesca De Martino

Via Morghen 92.

Napoli

OR ASSR ASSR ASSR ASSR

